

F5103P LM-51 Psicologia dello sviluppo e dei processi educativi

Verbale dell'audizione del Nucleo di Valutazione Università degli Studi di Milano-Bicocca
15 dicembre 2017 – Sala Riunioni Rettorato – dalle ore 09.00 alle ore 10.00

Il Nucleo di Valutazione, nella persona del Prof. Paolo Mariani, conduce l'audizione del Corso F5103P - LM-51 - Psicologia dello sviluppo e dei processi educativi, assistito dall'Ufficio Pianificazione e Programmazione nella persona di Francesco Rubini.

Sono stati invitati alle audizioni (con estensione ai componenti i rispettivi Organismi ed eventuale sostituzione delegata in caso di indisponibilità), relativamente allo specifico Corso oggetto di audizione: i Coordinatori dei CdS/Presidenti CCD, i Presidenti delle Commissioni Paritetiche, il Capo Area della formazione e dei servizi agli studenti, i rispettivi Capi Settore dell'Area della formazione e dei servizi agli studenti, raccomandando di estendere la partecipazione a rappresentanti degli studenti dei CdS, possibilmente ma non necessariamente eletti negli organismi, e agli studenti delle Commissioni Paritetiche.

Partecipano: la Prof.ssa Chiara Turati per il CCD, il Prof. Luigi Ferrari per la Commissione paritetica, la Prof.ssa Emanuela Bricolo Direttrice del Dipartimento, il Prof. Gian Marco Marzocchi per il CdS, la studentessa Silvia Monacò, Laura Iannaccone e Anna Maria Callari per l'Area della formazione e dei servizi agli studenti.

Il Prof. Mariani illustra le motivazioni e la metodologia degli incontri di audizione dei Corsi di Studio, richiamando quanto espresso nel documento allegato "Illustrazione iniziale alle audizioni e documentazione esaminata", che costituisce parte integrante del presente verbale.

Viene richiamata la documentazione riportata nel sopracitato allegato, in particolare i requisiti R3, l'ultima Relazione Annuale della Commissione Paritetica (2017), gli Indicatori Anvur 2017, l'ultimo rapporto di riesame ciclico e l'analisi documentale dell'ultimo anno.

Dopo aver sottolineato la necessità dei momenti di condivisione tra i docenti e gli studenti, in particolare all'interno della Commissione Paritetica ed utilizzando anche i sondaggi mirati, resi possibili dalla piattaforma Moodle, si richiama la necessità di incentivare la partecipazione studentesca oltre che nelle riunioni in preparazione della Relazione Annuale, anche in tutte le altre riunioni in corso d'anno, tenendo conto delle più che giustificabili assenze degli studenti eletti per svariati motivi (stage Erasmus, impegni didattici, ecc.); è consigliabile invitare alle riunioni altri studenti (ad es. i rappresentanti in CCD o in CDD) purché questo venga verbalizzato e opportunamente motivato nel verbale.

Il corso registra una disaffezione da parte degli studenti alla partecipazione attiva negli organismi, non avendo inoltre rappresentanti né in Commissione Paritetica né in CCD; è necessaria un'azione di coinvolgimento anche per evitare che vengano registrate problematiche non direttamente ascrivibili al corso. Ad esempio, a fronte di una dichiarata generica carenza di materiale didattico a disposizione, gli studenti del corso si esprimono come non d'accordo con tale affermazione, ritenendo il materiale disponibile adeguato anche rapportato al confronto con le realtà presenti negli altri atenei con i quali sono in contatto e rispetto ai quali ritengono siano migliori sia come ampiezza che soprattutto sotto l'aspetto qualitativo.

Dalla relazione della CPDS risultano alcune criticità relativamente ad alcuni insegnamenti, ma sono già in atto azioni correttive sia tramite interventi sul corpo docente che azioni migliorative specifiche da parte dei singoli docenti. Il NdV invita a riportare l'avvio delle azioni intraprese ed il loro stato di avanzamento nei verbali delle prossime riunioni della Commissione Paritetica. Le azioni migliorative è opportuno vengano riportate anche nella scheda SUA.

Vanno indicati nei verbali della CPDS non solo gli elementi di criticità e le conseguenti azioni, ma anche le osservazioni positive formulate dagli studenti, che nella media esprimono valutazioni favorevoli. Ad esempio andrebbe riportato che il problema segnalato sulla modalità di svolgimento degli esami, con l'obbligatorietà dell'orale, è stato risolto a livello di Ateneo e che per la conoscenza delle lingue, è disponibile sempre a livello di Ateneo un laboratorio permanente.

Lo studente segnala come sia molto valido l'orientamento in ingresso, così come la preparazione in uscita grazie ai laboratori. Anche i servizi che l'Ateneo mette a disposizione a tutti gli studenti sono variegati e validi (orientamento, servizi on-line, Job days, tirocini, tutoraggio, mense, biblioteche, supporto amministrativo, pari opportunità, diritto allo studio, supporto diversamente abili ed altri).

Si rilevano le criticità comuni agli altri corsi dell'Ateneo relativamente alla disponibilità e gestione delle aule. Il supporto del personale tecnico-amministrativo, qualitativamente valido, è teoricamente sufficiente ma manifesta carenze per via di tempi determinati, congedi ed altri eventi.

Positivo è il rapporto con il mondo del lavoro, anche grazie alla Commissione di orientamento del Dipartimento. Sono stati previsti anche due CFU specifici al termine del percorso formativo con incontri orientativi specifici. L'attività è stata deliberata in CdD, riportata nella scheda SUA e dà luogo ad un report individuale che viene associato alla documentazione per la laurea.

Devono essere inserite e documentate le attività di verifica e conseguente adeguamento del percorso formativo verso le nuove professioni; rispetto agli Ordini professionali infatti si rileva un generale calo di iscrizione, evidenziando così l'indirizzamento verso un mondo del lavoro in evoluzione.

Di prassi i docenti somministrano questionari di verifica durante il corso, al fine di monitorare l'opportunità di adeguamenti anche in corso d'opera.

E' presente una linea di comunicazione tra gli studenti del corso e la CPDS, anche tramite questionari, ma è assente la conoscenza della filiera tramite i rappresentanti (non presenti negli organismi per questo corso) ed anche non conosciuta è la figura del "Garante degli studenti". Sarebbe opportuna una azione informativa sia tramite una "pagina dei servizi" che tramite documentazione apposta nelle giornate dedicate all'orientamento.

Il NdV indica l'opportunità di estendere anche alla guida studente il syllabus già presente nella documentazione del corso sulla piattaforma Moodle.

Relativamente all'internazionalizzazione, lo studente sottolinea come risulti efficacemente incentivato anche con iniziative informative. Vengono tenuti seminari in molti insegnamenti, con presenza di cultori e docenti esterni.

Le valutazioni sono rappresentate sinteticamente dai valori A, B, C, D comportanti le seguenti descrizioni: A (segnalato come prassi eccellente), B (approvato), C (accettato), D (non approvato). In presenza di valutazioni che si discostano dalla media è stato inserito un commento a dettaglio.

La valutazione complessiva del Corso di studi è "B (approvato)".

Requisito	Obiettivo		Valutazione
R3.A			B
	Punti di attenzione	Aspetti da considerare	
R3.A.1	Definizione dei profili in uscita	Viene dichiarato con chiarezza il carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali e professionalizzanti? Le conoscenze, le competenze e gli altri elementi che caratterizzano ciascun profilo culturale e professionale sono descritti in modo completo e adeguato per definire i risultati di apprendimento attesi? I profili professionali, gli sbocchi e le prospettive occupazionali sono ben definiti e tengono realisticamente conto dei destini lavorativi dei laureati?	B
R3.A.2	Coerenza tra profili e obiettivi formativi	Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) sono chiaramente declinati per aree di apprendimento e sono coerenti con i profili culturali e professionali individuati dal CdS? L'offerta formativa è adeguata al raggiungimento degli obiettivi?	B
R3.A.3	Consultazione delle parti interessate	In fase di progettazione, sono state approfondite le necessità di sviluppo (umanistico, scientifico, tecnologico, sanitario o economico-sociale) dei settori di riferimento?	B

		Sono state attuate consultazioni sistematiche delle principali parti interessate, (studenti, docenti, organizzazioni scientifiche e professionali, del mondo della cultura, della produzione ecc.)?	
		In assenza di organizzazioni professionali di riferimento, il CdS assicura che sia creato un luogo di riflessione (un comitato d'indirizzo ad esempio) coerente con i profili culturali in uscita, che rifletta, approfondisca e fornisca elementi in merito alle effettive potenzialità occupazionali dei laureati?	
		Tali indicazioni hanno effettivo riscontro nell'erogazione dei percorsi formativi?	
Requisito	Obiettivo		Valutazione
R3.B			B
	Punti di attenzione	Aspetti da considerare	
R3.B.1	Orientamento e tutorato	Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita sono in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS?	B
		Il CdS favorisce la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti?	
		In sede di orientamento in itinere e in uscita, viene tenuto conto dei risultati del monitoraggio delle carriere?	
		Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali?	
R3.B.2	Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze	Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate? Viene redatto e adeguatamente pubblicizzato un syllabus?	B
		Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili è efficacemente verificato? Le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti?	
		Sono previste attività di sostegno in ingresso o in itinere (precorsi, tutorati di sostegno)?	
		Nel caso di CdS di secondo ciclo, è verificata l'adeguatezza della preparazione dei candidati? Sono specificate le eventuali forme di integrazione dei requisiti di accesso?	
		Sono previsti interventi per favorire l'integrazione di studenti provenienti da diverse lauree di primo livello e da diversi Atenei?	
R3.B.3	Organizzazione di percorsi flessibili	L'organizzazione didattica incentiva l'autonomia dello studente (nelle scelte, nell'apprendimento critico, nell'organizzazione dello studio) e garantisce guida e sostegno adeguati da parte dei docenti?	B
		Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti (E.g. tutorati di sostegno, percorsi di approfondimento, percorsi di eccellenza)?	
		Sono presenti iniziative di supporto per gli studenti con esigenze specifiche (e.g. studenti lavoratori, disabili)?	
		Il CdS favorisce l'accessibilità, nelle strutture e nei materiali didattici, agli studenti disabili?	
R3.B.4	Internazionalizzazione della didattica	Sono previste iniziative per il potenziamento della mobilità degli studenti a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero? (anche collaterali ad Erasmus)	B
		Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, è effettivamente realizzata la dimensione internazionale della didattica? (E.g. la quota di studenti e quella di ore di docenza erogata da esperti stranieri è adeguata a definire un ambiente di studio internazionale?)	
R3.B.5	Modalità di verifica dell'apprendimento	Il CdS possiede un sistema di regole e indicazioni di condotta per lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali?	B
		Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?	
		Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti? Vengono espressamente comunicate agli studenti?	
		Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che siano loro facilmente accessibili?	
Requisito	Obiettivo		Valutazione
R3.C			B
	Punti di attenzione	Aspetti da considerare	
R3.C.1	Dotazione e qualificazione del personale docente	I docenti sono adeguati, per numerosità e qualificazione, a sostenere le esigenze del CdS, tenuto conto sia dei contenuti scientifici che dell'organizzazione didattica?	B
		Viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti (accertate attraverso il monitoraggio dell'attività di ricerca) e la loro pertinenza rispetto agli obiettivi didattici?	
		Sono presenti iniziative di sostegno allo sviluppo delle competenze didattiche nelle diverse discipline? (E.g. formazione all'insegnamento, mentoring in aula, condivisione di metodi e materiali per la didattica e la valutazione...)	
		I docenti adottano metodi di insegnamento efficaci? Utilizzano, dove opportuno, una varietà di metodi e strumenti didattici? Le nuove tecnologie sono impiegate opportunamente?	
		Si rilevano aree di sofferenza nel quoziente studenti/docenti? Se sì, il CdS ha previsto azioni correttive?	
R3.C.2	Dotazione di personale, strutture e	Il CdS dispone di personale tecnico-amministrativo in grado di assicurare un sostegno efficace alle proprie attività?	C